

## Istituto Dinamica Sistemi Economici (IDSE –CNR)

L'idea originaria di fondare un Istituto volto alla promozione degli studi e della ricerca in una prospettiva macroeconomica si è progressivamente affermata nel corso degli anni ' Ottanta, nell'ambito delle attività connesse ai progetti finalizzati del Comitato per le Scienze Economiche, Statistiche e Sociologiche del CNR.

L'Istituto è stato fondato nel 1987 sulla base di un progetto elaborato diversi anni prima dal Professor Alberto Quadrio Curzio per conto del CNR, per rispondere sostanzialmente al duplice scopo dello studio della dinamica di lungo periodo dei sistemi economici e della comprensione del ruolo delle scienze economiche nel processo di sviluppo e di integrazione internazionale del sistema della ricerca.

L'IDSE (Istituto di Ricerca sulla Dinamica dei Sistemi Economici) del Consiglio Nazionale delle Ricerche ha condensato nella denominazione gli elementi essenziali della sua impostazione scientifica e dei suoi scopi conoscitivi.

Lo statuto dell'IDSE ha identificato quattro principali obiettivi di studio:

- (i) la dinamica dei sistemi economici;
- (ii) le determinanti e gli effetti del cambiamento tecnologico e dell'innovazione;
- (iii) il processo di integrazione internazionale dei sistemi economici;
- (iv) le interdipendenze economiche fra paesi sviluppati e paesi in via di sviluppo.

Ogni tema è stato affrontato in una triplice prospettiva: di teoria pura, di analisi applicata e di elaborazione di politiche economiche. L'IDSE nella sua attività di ricerca ha focalizzato la propria attenzione sui processi di aggiustamento strutturale e sull'impatto economico esercitato dall'evoluzione dei grandi fattori di produzione (risorse umane, risorse naturali e ambientali, tecnologia). In particolare, l'analisi economica del cambiamento tecnologico ha sempre occupato un ruolo importante negli indirizzi di ricerca dell'Istituto.

Nel corso della sua attività l'IDSE ha rappresentato un riferimento nazionale e internazionale nell'analisi delle tematiche sopra indicate, realizzando convegni e seminari che hanno raccolto studiosi di diverse università ed enti scientifici.

Particolarmente significativa è stata l'attività di ricerca svolta dall'IDSE tra il 1996 e il 2004 per due progetti Strategici del CNR dal titolo *Disoccupazione e basso livello di attività in Italia e L'Italia in Europa: governance e politiche per lo sviluppo economico e sociale*.

La collana *Dynamis - Quaderni IDSE* ha raccolto i risultati dell'attività di ricerca, dei seminari e delle conferenze effettuati presso l'Istituto. In questa collana sono stati inclusi anche *reprints* di lavori in aree di particolare interesse per la sua attività. I *Quaderni IDSE* hanno avuto ampia diffusione presso biblioteche universitarie e istituti di ricerca.

Fra le monografie più rilevanti pubblicate dall'IDSE merita segnalare *Trasformazioni strutturali e competitività dei sistemi locali di produzione. Rapporto sul cambiamento strutturale dell'economia italiana*. I ricercatori dell'Istituto hanno realizzato questo *Rapporto*, edito da Franco Angeli nel

2000, al fine di analizzare la particolare fase evolutiva dell'economia italiana, offrendo a supporto un ricco apparato di statistiche e analisi. Il *Rapporto* IDSE-CNR ha inteso fornire inoltre un esame dei sistemi locali di produzione in una prospettiva quantitativa di dinamica strutturale, studiando questa specificità italiana nel contesto internazionale, al fine sia di contribuire alla comprensione dei cambiamenti in atto sia di suggerire opzioni di politica economica strutturale.

Negli anni di attività dell'Istituto si sono succeduti i seguenti direttori, i professori Carlo Beretta, Gilberto Antonelli e Roberto Zoboli.

Nel 2001-2002, a seguito del processo di ristrutturazione del CNR, l'IDSE è confluito, insieme all'ex ISRDS di Roma, nell'ISPRI, Istituto Sperimentale sull'Innovazione e le Politiche della Ricerca, di cui ha rappresentato la sezione di Milano.

La *mission* fondamentale è rimasta quella del periodo precedente, cioè l'analisi del cambiamento strutturale dei sistemi economici. Tuttavia l'attività di ricerca si è progressivamente aperta ad aree tematiche nuove come l'analisi del capitale umano e quella delle risorse naturali e ambientali, in quanto fattori sempre più rilevanti nell'interpretazione del cambiamento strutturale in atto.

Queste nuove tematiche si sono ulteriormente rafforzate a partire dal 2003, quando a seguito della soppressione dell'ISPRI, il personale è confluito nel Ceris (Istituto di Ricerca sull'Impresa e lo Sviluppo) di Torino.